

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

IC MAMELI-MANZONI

Via ACHILLE MAZZA snc Amantea 87032 (CS) C.F.96010340782 cod. univoco: UFZSP3
Telefono: 0982.41370 sito:www.mameliamantea.edu.it
Mail: csic865001@istruzione.it Pec: csic865001@pec.istruzione.it



Curricolo verticale di Educazione Civica

**"Educare
non perché diventino
i migliori del mondo ma
i migliori per il mondo"**

Il quadro di riferimento nazionale ed internazionale

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro fossero definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Sulla base di quanto descritto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche hanno aggiornato i curricoli d'istituto e l'attività di progettazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Il presente curricolo, elaborato seguendo le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica pubblicate con il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Queste nuove direttive, in vigore dall'anno scolastico 2024/2025, sostituiscono integralmente quelle precedenti.

Principi a fondamento dell'educazione civica

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge 92/2019, mirano a promuovere la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni europee nelle scuole, riconoscendone il valore normativo e educativo. La Costituzione è vista come riferimento per i diritti, i doveri e i principi democratici, con un focus sulla centralità della persona e sulla valorizzazione dei talenti di ogni studente. L'educazione civica sottolinea i valori di solidarietà, libertà ed eguaglianza, nonché il rispetto delle regole per una convivenza civile basata sullo Stato di diritto.

Le Linee guida sottolineano l'importanza dell'alleanza tra scuola e famiglia nel formare cittadini responsabili e consapevoli. L'insegnamento deve favorire l'inclusione, il rispetto reciproco e lo sviluppo di un pensiero critico. Inoltre, mira a integrare gli alunni stranieri, prevenire la ghettizzazione e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità nazionale ed europea.

L'educazione civica è considerata un insegnamento trasversale, integrato in tutte le discipline, e si avvale di metodi esperienziali come laboratori, studi di caso e cittadinanza attiva. Le scuole, in autonomia, devono raccordare le discipline per un'educazione civica efficace, contribuendo alla formazione di cittadini attivi e consapevoli.

Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarietà dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge 92/2019 che, per la loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

1) COSTITUZIONE

La conoscenza della Costituzione, della sua storia e del dibattito che ha portato alla sua stesura è un aspetto fondamentale per comprendere i principi che regolano la nostra società. La Costituzione non solo è il fondamento giuridico delle leggi e dei regolamenti, ma rappresenta anche la base della convivenza civile e del patto sociale

tra i cittadini. È essenziale che le leggi, sia ordinarie che speciali, siano sempre coerenti con essa, garantendo l'ordine e i diritti dei cittadini.

In questo contesto, un tema centrale è la conoscenza dell'ordinamento statale, delle funzioni delle istituzioni come lo Stato, le Regioni e gli Enti locali, e delle principali Organizzazioni internazionali, tra cui l'Unione Europea e le Nazioni Unite. È fondamentale anche lo studio approfondito di articoli specifici della Costituzione, in particolare i primi 12 articoli che sanciscono i principi fondamentali, come i diritti e i doveri dei cittadini.

Un altro nucleo concettuale importante riguarda la legalità, che implica il rispetto delle leggi e delle regole comuni in vari ambiti della vita sociale, come il codice della strada e i regolamenti scolastici. La legalità non è solo una questione di conformità alle norme, ma rappresenta anche un valore essenziale per il benessere collettivo. In tal senso, l'educazione alla legalità è fondamentale per sensibilizzare gli studenti sulla necessità di rispettare le regole, poiché il loro rispetto garantisce la sicurezza e l'ordine sociale.

In questo ambito, è cruciale anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo, che devono essere riconosciuti come violazioni dei diritti umani e della dignità della persona. Un altro aspetto significativo è il contrasto alla criminalità, in particolare quella organizzata. La diffusione della criminalità, le sue radici storiche e sociali, e le sue conseguenze economiche e culturali devono essere oggetto di analisi, per sensibilizzare gli studenti sull'importanza di comportamenti responsabili e sulla necessità di contribuire alla lotta contro le mafie e l'illegalità.

L'educazione stradale è un altro tema rilevante, che mira a sviluppare tra gli studenti una cultura del rispetto delle regole stradali, contribuendo alla sicurezza stradale e insegnando il valore della vita umana. Gli studenti devono essere educati ad adottare comportamenti responsabili come utenti della strada, tutelando la propria e altrui sicurezza.

Infine, un aspetto essenziale che rientra in questo primo nucleo concettuale riguarda la consapevolezza dei diritti e dei doveri che derivano dalla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea. Questo si esprime, per esempio, nel diritto al lavoro, che è sancito dall'articolo 4 della Costituzione, ma anche come dovere civico,

come previsto dallo stesso articolo. Il lavoro è quindi un diritto che ogni cittadino deve poter esercitare, ma è anche un dovere che contribuisce al benessere collettivo e al buon funzionamento della Repubblica.

2) SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni.

Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

Anche l'educazione alimentare, che promuove un corretto equilibrio tra alimentazione, attività fisica e benessere psicofisico, è parte integrante del curriculum di educazione civica, così come il contrasto alle dipendenze da droghe, alcool, fumo, doping, gioco d'azzardo e dipendenze digitali.

3) CITTADINANZA DIGITALE

Alla "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che

esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

La digitalizzazione ha cambiato profondamente la società, e i giovani, più vulnerabili, spesso non comprendono i rischi legati alla rete.

È essenziale educare gli studenti a valutare e proteggere le informazioni che condividono online, sviluppando un approccio critico verso le tecnologie.

Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Bisogna focalizzarsi sulla valutazione critica delle informazioni, sulla protezione della privacy, sulla prevenzione del cyberbullismo e sull'Intelligenza Artificiale.

Pertanto, l'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie. Insomma, l'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce

In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l'utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica

Le linee guida aggiornate mantengono l'insegnamento trasversale dell'educazione civica anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e

neppure esclusivamente disciplinari.

Si tratta dunque di far emergere elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita degli alunni nei diversi gradi di scuola.

È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curriculum della scuola e che possano essere considerati in tutti gli argomenti che i docenti trattano quotidianamente. Tutto il curriculum di educazione civica deve essere funzionale al raggiungimento dei traguardi di competenze previsti al termine del primo ciclo.

La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare, con l'opportuna progressività connessa all'età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell'Unione Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.

Indicazioni metodologiche

L'insegnamento dell'educazione civica deve adottare un approccio metodologico che favorisca lo sviluppo di competenze civiche autentiche, promuovendo la partecipazione attiva, il rispetto delle regole, la tutela dell'ambiente, il pensiero critico e la protezione della salute e della sicurezza. Il tema della Costituzione non si limita alla lettura e memorizzazione degli articoli, ma deve essere integrato con la conoscenza delle strutture dello Stato e l'etica nell'uso del digitale.

Per sviluppare abilità civiche stabili, è fondamentale che gli adulti siano modelli di comportamento coerenti, e che gli spazi scolastici favoriscano discussioni, cooperazione e esperienze dirette. Le buone pratiche di convivenza e democrazia, come il rispetto reciproco, l'assunzione di responsabilità e il coinvolgimento nelle regole scolastiche, devono essere esercitate fin dai primi anni di scuola.

L'apprendimento dell'educazione civica deve avvenire tramite attività pratiche come laboratori, ricerche e gruppi di lavoro, che collegano le conoscenze alla vita quotidiana. Il servizio alla comunità, la cura dell'ambiente e la salvaguardia del patrimonio culturale sono attività concrete che favoriscono la creazione di nuove competenze. Inoltre, l'uso responsabile dei dispositivi digitali è cruciale per una ricerca consapevole e sicura di informazioni attendibili. Il coinvolgimento attivo degli studenti in attività di apprendimento collaborativo è essenziale per il raggiungimento di competenze stabili e consolidate.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, ai docenti del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca. Ogni sapere potrà essere orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità; questa prospettiva richiede la messa a punto di percorsi didattici che, per tutte le discipline, prevedano l'aspetto civico degli argomenti trattati

Monte ore annuale declinato all'interno delle discipline

INFANZIA	PRIMARIA		SECONDARIA I GRADO	
	DISCIPLINA	MONTE ORE ANNUO	DISCIPLINA	MONTE ORE ANNUO
Nella scuola dell'infanzia l'insegnamento dell'educazione civica è inteso come progettazione e svolgimento di attività in cui tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della persona, ponendo le basi per diventare cittadini consapevoli,	ITALIANO	8	ITALIANO	6
	STORIA/GEOGRAFIA	5	STORIA/GEOGRAFIA	4
	INGLESE	3	INGLESE	4
	MATEMATICA	6	FRANCESE/SPAGNOLO	2
	SCIENZE	2	MATEMATICA/SCIENZE	6
	ARTE	2	ARTE E IMMAGINE	2
	MUSICA	1	MUSICA	2
	SCIENZE MOTORIE	2	SCIENZE MOTORIE	2

rispettosi e solidali.	TECNOLOGIA	2	TECNOLOGIA	3
	RELIGIONE	2	RELIGIONE	2
	TOTALE ANNUE	33	TOTALE ANNUE	33

CURRICOLO VERTICALE

Nucleo concettuale : Costituzione

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
O b i e t t	<p>Conoscere i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti, anche dei più piccoli.</p> <p>Condividere regole comunemente accettate</p>	<p>Capire i principi importanti della Costituzione italiana e scoprire come influenzano la nostra vita di ogni giorno e i rapporti con gli altri.</p> <p>Conoscere i diritti e i doveri che ogni</p>	<p>Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei</p>

	<p>Assumere e portare avanti compiti e ruoli all'interno della sezione anche mettendosi al servizio degli altri per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.</p>	<p>cittadino, anche i bambini, ha per vivere bene insieme agli altri."</p> <p>Imparare a seguire e rispettare le regole decise insieme. Sentirsi parte della propria scuola, del proprio paese e dell'Europa. Trattare tutti con rispetto e giustizia, senza fare differenze tra le persone. Riconoscere e dire no al bullismo e a ogni forma di violenza. Prendersi cura degli spazi comuni, delle cose di tutti e delle piante e degli animali di cui la classe si occupa.</p>	<p>fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.</p> <p>Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.</p> <p>Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.</p> <p>Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.</p>
--	--	--	---

		<p>Sostenere, individualmente e in gruppo, chi si trova in difficoltà per promuovere la collaborazione tra compagni e favorire l'inclusione di tutti.</p>	<p>Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).</p> <p>Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).</p>
<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2</p> <p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p>			
	<p>INFANZIA</p>	<p>PRIMARIA</p>	<p>SECONDARIA I GRADO</p>

<p>O b i e t t</p>	<p>Conoscere l'ubicazione della sede comunale, conoscere il Sindaco e i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni.</p> <p>Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale e nazionale.</p> <p>Saper cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza, la bandiera e l'inno nazionale</p>	<p>Saper individuare la sede del Comune, conoscere i suoi organi e i principali servizi offerti, comprendere i compiti fondamentali del Sindaco e della Giunta comunale, nonché il ruolo dei principali servizi pubblici presenti sul territorio.</p> <p>Avere familiarità con i principali Organi dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei Deputati, Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e comprenderne le funzioni essenziali.</p> <p>Approfondire la storia della propria comunità locale, nazionale ed europea attraverso l'analisi di simboli come stemmi, bandiere e inni.</p> <p>Comprendere il significato e l'importanza dell'appartenenza alla comunità nazionale.</p> <p>Conoscere il concetto di Patria, l'Unione Europea e l'ONU.</p> <p>Avere consapevolezza dei principi</p>	<p>Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.</p> <p>Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.</p> <p>Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).</p>
---------------------------	--	---	---

		<p>fondamentali contenuti nelle Dichiarazioni Internazionali sui diritti umani e dell'infanzia.</p> <p>Riconoscere alcuni diritti che si applicano concretamente nella propria vita quotidiana.</p>	<p>Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.</p>
<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3</p> <p>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>			
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
O b i e t t	Riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare;	Riconoscere come i valori possano essere espressi in modo che non	Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i

	<p>collaborare con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accettare che gli altri abbiano punti di vista diversi dal proprio e gestire positivamente i conflitti.</p> <p>E' attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada</p>	<p>feriscano gli altri.</p> <p>Conoscere i pericoli che ci possono essere a scuola e imparare a comportarsi in modo sicuro per proteggere se stessi e gli altri, anche aiutando a evitare i rischi.</p> <p>Imparare e seguire le regole per muoversi in sicurezza sulle strade</p>	<p>diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione.</p> <p>Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.</p> <p>Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.</p> <p>Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.</p>
--	---	--	---

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
O b i e t t	Acquisire consapevolezza sull'importanza di una alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria,	Imparare e mettere in pratica le regole principali per stare bene e in	Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe

	<p>dell'igiene personale per la cura della propria salute.</p> <p>Prestare attenzione alla propria sicurezza e assumere comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada.</p>	<p>sicurezza, prendendosi cura di sé e degli altri a casa, a scuola e nella comunità. Saper mangiare in modo sano, mantenere una buona igiene, muoversi e comportarsi nel modo giusto. Conoscere i pericoli delle droghe e capire perché fanno male alla salute.</p>	<p>sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.</p>
C o n t e	<ul style="list-style-type: none"> • Significato di regola • Regole fondamentali della convivenza civile nei gruppi di appartenenza. • Regole della vita in classe e del lavoro in classe • Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (Comune, 	<p>La Costituzione italiana: conoscere i suoi principi più importanti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alcuni articoli importanti della Costituzione: scoprire cosa dicono su diritti, doveri, uguaglianza e libertà. - L'importanza delle regole: capire perché servono le regole per stare bene insieme, a scuola, in famiglia e con gli amici. - Le regole nelle materie scolastiche: riconoscere che anche nello studio ci sono regole che ci aiutano a imparare meglio. 	<p>La Costituzione italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cos'è la Costituzione e perché è importante. • I principi fondamentali (articoli 1-12). • I diritti e i doveri dei cittadini. <p>Le istituzioni dello Stato</p>

	<p>parrocchia..)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I diritti fondamentali dei bambini (gioco, affetto, istruzione) ● Riflessioni sui doveri come il rispetto, l'aiuto reciproco, l'ascolto ● Simboli e tradizioni del proprio paese (Inno, bandiera) ● Giornate speciali 	<ul style="list-style-type: none"> - Le giornate speciali civili: conoscere il significato del 27 gennaio (Giornata della Memoria), 7 febbraio giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo del 25 aprile (Festa della Liberazione) e del 2 giugno (Festa della Repubblica). - Le regole della strada: imparare i segnali più importanti e come comportarsi da pedoni e ciclisti in modo sicuro. - Il Regolamento della scuola: sapere quali sono le regole della nostra scuola e perché è importante rispettarle. - Le regole di classe: costruire insieme regole per stare bene con i compagni, rispettarsi e prevenire fenomeni di bullismo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● I tre poteri: legislativo, esecutivo e giudiziario. ● Il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica. ● Gli enti locali (Regioni, Province, Comuni). <p>Legalità e giustizia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il significato di legalità. ● Le regole nella vita quotidiana, a scuola e nella società. ● Conseguenze delle azioni: responsabilità e rispetto delle leggi. <p>Diritti umani e cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (ONU). ● La cittadinanza italiana ed europea.
--	---	--	---

			<ul style="list-style-type: none"> ● Integrazione, inclusione e rispetto delle diversità. <p>Solidarietà e convivenza civile</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il valore della solidarietà (Art. 2 e Art. 3 della Costituzione). ● Collaborazione, rispetto, empatia. ● Il ruolo del volontariato e dell'aiuto reciproco nella comunità. <p>Giornate significative</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 27 Gennaio, ● 7 Febbraio, ● 25 Aprile, ● 2 Giugno
--	--	--	--

Nucleo concettuale : Sviluppo economico e sostenibilità

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
O b i e t t	<p>Assumere comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.</p>	<p>Capire cosa vuol dire "crescita economica" e perché è importante per aiutare le persone a vivere meglio e combattere la povertà.</p> <p>Osservare e conoscere, nella vita di tutti i giorni, il lavoro delle persone intorno a noi, a scuola, in famiglia e nella comunità.</p> <p>Riconoscere che il lavoro è importante per ogni persona e per tutta la società.</p> <p>Fare semplici ricerche per scoprire come si è sviluppato il lavoro e l'economia in Italia</p> <p>Osservare come l'ambiente e la città intorno a noi cambiano a causa delle azioni delle persone.</p> <p>Imparare a fare scelte e piccoli gesti ogni giorno per proteggere la natura e</p>	<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.</p> <p>Conoscere l'impatto del progresso</p>

		<p>mantenere pulito e bello il nostro quartiere.</p> <p>Conoscere i luoghi e le persone che si occupano di proteggere la natura, l'arte, la cultura e gli animali nel nostro territorio.</p> <p>Esplorare il nostro Comune per capire com'è curato il verde, come funzionano i mezzi di trasporto, cosa succede ai rifiuti e se i luoghi pubblici sono puliti e sicuri.</p>	<p>scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.</p> <p>Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro</p>
--	--	---	---

			<p>protezione e il loro benessere.</p> <p>Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.</p>
<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6</p> <p>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</p>			
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
O b i e t t	<p>Conoscere ed attuare comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio.</p>	<p>Imparare come comportarsi in modo sicuro in caso di pericoli .</p> <p>Riconoscere alcuni cambiamenti nell'ambiente e capire cosa succede a causa del cambiamento climatico.</p>	<p>Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.</p> <p>Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p>
<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7</p> <p>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p>			
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO

O b i e t t	In riferimento all'esperienza concreta, saper riconoscere che alcune risorse naturali come l'acqua sono limitate e quindi cercare di mettere in pratica comportamenti per un uso responsabile evitando gli sprechi	<p>Riconoscere nel proprio paese o città i beni artistici e culturali, come monumenti, chiese, feste, canti e tradizioni locali. Pensare a semplici azioni per proteggerli e farli conoscere agli altri.</p> <p>Capire che alcune risorse naturali, come l'acqua e il cibo, non sono infinite, e imparare a usarle in modo corretto e responsabile, anche con piccoli gesti quotidiani.</p>	<p>Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.
<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</p>			
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
O b i e t t	Sperimentare attraverso il gioco i concetti di scambio, baratto, compravendita.	Capire a cosa serve il denaro e perché è importante nella vita di tutti i giorni.	Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli

	<p>Acquisire una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore.</p> <p>Cogliere l'importanza del risparmio e compiere le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro</p>	<p>Imparare a usare il denaro con attenzione, facendo piccoli piani per spendere e risparmiare.</p> <p>Conoscere alcune forme di pagamento (come i contanti o la carta) e di risparmio.</p> <p>Riconoscere e usare parole come spesa, guadagno, ricavo e risparmio in situazioni vicine alla propria esperienza.</p>	<p>istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.</p> <p>Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.</p>
--	---	--	---

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
O b i e t t	<p>Essere consapevoli che la giustizia si basa sul rispetto delle regole e sul trattamento equo di tutte le persone.</p> <p>Imparare a riconoscere i propri diritti e doveri e a comprendere l'importanza di comportamenti giusti ed onesti.</p>	<p>Capire perché è importante rispettare la legge e vivere in modo legale e giusto.</p> <p>Capire quali comportamenti e situazioni possono aiutare o ostacolare la criminalità, come quelle contro la vita, la salute, la libertà, i</p>	<p>Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo</p>

		beni pubblici e privati, e l'economia. Capire che i beni pubblici, come parchi e strade, sono di tutti e vanno rispettati.	coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.
C o n t e	<ul style="list-style-type: none"> • Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada • Cura e rispetto dell'ambiente, del patrimonio artistico e culturale • Comportamenti ecologici (raccolta differenziata, non sprecare, cura degli spazi verdi, attività di giardinaggio) • L'importanza dell'acqua, dell'aria, piante e animali • Il denaro e la gestione del risparmio • Il valore dei beni e del lavoro • La solidarietà e la condivisione 	<p>1. Cosa sono i beni materiali e immateriali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Beni materiali: edifici storici, monumenti, libri, opere d'arte, ambiente naturale (parchi, mari, montagne). • Beni immateriali: tradizioni, musica popolare, lingua, usanze, feste, conoscenze artigianali. <p>2. Il concetto di bene comune</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spiegazione del significato di bene comune. • Differenza tra bene personale, pubblico e collettivo. • Esempi concreti (la scuola, l'acqua, l'aria, i parchi, le tradizioni locali). 	<p>Sviluppo economico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Differenza tra crescita economica e sviluppo sostenibile. • Lavoro, imprese e produzione come elementi dell'economia. • Economia locale, nazionale e globale. <p>Sostenibilità ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cos'è lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030). • Tutela dell'ambiente, risorse naturali e cambiamenti climatici.

		<p>3. La cura dell'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rifiuti e raccolta differenziata. • Uso consapevole delle risorse naturali. • Rispetto degli spazi pubblici e del verde urbano. <p>4. La tutela del patrimonio culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di monumenti, opere d'arte e tradizioni del territorio. • Visite a musei o siti archeologici. • Attività di documentazione e rappresentazione di tradizioni locali. <p>5. Il rispetto delle regole</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regole come strumenti di tutela dei beni comuni. • Educazione al senso civico e alla partecipazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Energie rinnovabili e gestione dei rifiuti. <p>Consumo consapevole</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sprechi alimentari, risparmio energetico e impatto delle scelte quotidiane. • Commercio equo e solidale. • Alimentazione e prodotti sostenibili. <p>Patrimonio culturale e artistico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valore e tutela del patrimonio culturale (materiale e immateriale). • Sostenibilità culturale: conservare l'arte per le future generazioni. • Il ruolo dei giovani nella valorizzazione del territorio.
--	--	--	---

Nucleo concettuale : Cittadinanza digitale

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
O b i e t t	Acquisire la consapevolezza che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, bisogna rivolgersi ai genitori o agli insegnanti	Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali imparando a cercare, scegliere, valutare e usare le informazioni trovate online in modo critico, responsabile e consapevole. Saper riconoscere se una fonte è affidabile, rispettare il diritto d'autore e capire le regole e le conseguenze dell'uso dei contenuti digitali.	Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza. Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale. Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11			
Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.			
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
O b i e t t	Conoscere semplici regole per l'utilizzo corretto di tablet e computer.	Saper interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite (es. piattaforme)	Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

		<p>scolastiche strumenti di comunicazione online). Riconoscere e utilizzare modalità comunicative adeguate al contesto (formale/informale), rispettando le regole di comportamento e di sicurezza digitale.</p> <p>Comprendere l'importanza del rispetto della privacy propria e altrui nell'utilizzo degli strumenti digitali.</p> <p>Riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni online e sull'impatto della comunicazione digitale sulle relazioni interpersonali.</p>	<p>Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer</p> <p>Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.</p>
--	--	---	--

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
O b i e t t	Conoscere i principali rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali.	Imparare a usare in modo sicuro e rispettoso gli strumenti digitali, proteggendo i propri dati personali, rispettando quelli degli altri e facendo attenzione ai rischi per la salute, il	Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

		<p>corpo e le emozioni, quando si è online.</p>	<p>Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.</p> <p>Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.</p>
<p>C on te</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I comportamenti sicuri in ambienti scolastici e familiari. • Le figure di riferimento per la sicurezza (insegnante, genitore, polizia) 	<p>1. Chi sono su Internet (Identità digitale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Su Internet usiamo un nome, una foto o scriviamo cose: tutto questo è la nostra identità digitale. • La persona che siamo davvero può essere diversa da quella che 	<p>.Cittadinanza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere cittadini responsabili anche online. • Diritti e doveri nell'uso delle

	<ul style="list-style-type: none"> • Uso consapevole dei dispositivi digitali 	<p>mostriamo online.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Non dobbiamo condividere troppo di noi, per proteggerci. <p>2. I miei dati sono importanti (Dati personali)</p> <ul style="list-style-type: none"> •I dati personali sono: il tuo nome, dove vivi, il numero di telefono, le foto. •Possiamo dirli solo a persone fidate, come mamma, papà o maestre. •Gioco: “Lo dico o non lo dico?” – decidiamo insieme cosa è sicuro dire. <p>3. Proteggiamoci su Internet (Sicurezza online)</p> <ul style="list-style-type: none"> •Una password è una parola segreta per entrare nei nostri giochi o app. •Deve essere difficile da indovinare e non va detta a tutti. <p>4. Comportarsi bene anche online</p> <ul style="list-style-type: none"> •Anche su Internet bisogna essere educati. •Scriviamo e parliamo con rispetto, come nella vita vera. •Se qualcuno ci prende in giro o ci fa star male online, è cyberbullismo: non è mai colpa nostra. <p>5. Star bene con e senza schermo (Benessere digitale)</p> <ul style="list-style-type: none"> •Stare troppo tempo davanti a computer, tablet o TV può farci male agli occhi o alla schiena. 	<p>tecnologie.</p> <p>Uso consapevole della rete</p> <ul style="list-style-type: none"> • Netiquette: regole di comportamento corretto in rete. • Differenza tra uso, abuso e dipendenza da dispositivi digitali. <p>Sicurezza e privacy online</p> <ul style="list-style-type: none"> • Protezione dei dati personali. • Navigazione sicura, uso delle password, riconoscimento dei siti affidabili. <p>Cyberbullismo e rispetto digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cos'è il cyberbullismo e come contrastarlo. • Il ruolo della legge e della
--	--	--	---

		<p>•È importante anche giocare, muoversi e dormire bene.</p> <p>•Attività: facciamo il “diario digitale” per capire quanto tempo passiamo online</p> <p>6. Se qualcosa non va, chiedo aiuto</p> <p>•Se succede qualcosa di strano o brutto online, non bisogna aver paura di parlarne.</p> <p>•Ci sono sempre adulti di fiducia che possono aiutarci: genitori, insegnanti, nonni</p>	<p>scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere un clima di rispetto anche online. <p>Identità digitale e reputazione online</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tracce digitali e impronta che lasciamo in rete. ● Come costruire una buona reputazione digitale. <p>Fake news e informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Come riconoscere le notizie false. ● Verificare le fonti e pensare in modo critico

Compiti di realtà e laboratori di educazione civica: formare cittadini consapevoli attraverso l'esperienza

L'educazione civica ha il compito fondamentale di formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi nella società. Tuttavia, per rendere questo insegnamento realmente efficace, è necessario superare un approccio puramente teorico e favorire esperienze concrete che coinvolgano direttamente gli studenti. In questo contesto, l'integrazione dei **compiti di realtà** nelle **attività laboratoriali** rappresenta una strategia didattica innovativa e altamente formativa.

Attraverso i compiti di realtà, gli studenti non solo apprendono concetti chiave legati alla cittadinanza, alla legalità e alla sostenibilità, ma sviluppano anche competenze pratiche come il problem solving, il lavoro di squadra e il pensiero critico. I laboratori, con il loro approccio esperienziale, offrono il contesto ideale per mettere in pratica questi apprendimenti, trasformando la teoria in azione. In questo modo, gli studenti diventano protagonisti attivi della propria formazione, sperimentando in prima persona il valore della partecipazione civica e acquisendo strumenti concreti per affrontare le sfide della società contemporanea.

di seguito alcuni esempi:

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
1. Creazione di regole condivise della sezione:	1. Costruiamo insieme la “Carta della	1. Crea la tua Costituzione di classe

<ul style="list-style-type: none"> - Compito di realtà: coinvolgere i bambini nella creazione delle regole di comportamento per la sezione, per aiutare a comprendere il valore delle regole nella convivenza civile. - Descrizione: Insieme ai bambini, si discutono le regole necessarie per vivere insieme in modo armonioso, come “ascoltare gli altri”, “condividere i giochi”, “alzare la mano per parlare”. Ogni bambino può suggerire una regola e alla fine, creare un cartellone che le rappresenti. - Competenze sviluppate: Rispetto delle regole, consapevolezza civica, responsabilità personale. <p>2. Accoglienza di nuovi bambini:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compito di realtà: Insegnare ai bambini il valore della solidarietà e dell’inclusività accogliendo nuovi compagni o bambini di altre sezioni, e aiutandoli a sentirsi parte della comunità scolastica. - Descrizione: Ogni bambino ha un piccolo compito legato all’accoglienza, come mostrare dove sono i giochi, come usare il 	<p>Classe”</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Descrizione: Gli alunni, dopo aver conosciuto i principi fondamentali della Costituzione e dei diritti umani, stendono una carta condivisa di diritti e doveri da rispettare a scuola. ● Competenze attivate: rispetto delle regole, responsabilità individuale, spirito di comunità. ● Prodotto finale: Carta illustrata, firmata e affissa in aula. <p>2. Facciamo vivere i diritti! – Mostra dei Diritti Umani</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Descrizione: Gli alunni preparano disegni, brevi testi o semplici rappresentazioni teatrali ispirate agli articoli della Dichiarazione dei Diritti Umani e della Convenzione sui diritti dell’infanzia. ● Competenze attivate: empatia, comunicazione, partecipazione attiva. ● Prodotto finale: Mostra o presentazione aperta a famiglie o altre classi. <p>3. Il mio voto conta! – Elezione del</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivo: conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana. ● Attività: gli studenti, in gruppo, rileggono i primi 12 articoli della Costituzione e ne ricavano regole condivise da applicare nella vita scolastica. ● Prodotto finale: “Costituzione della Classe” illustrata. <p>2. Campagna per i diritti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivo: riflettere su diritti e doveri dei cittadini. ● Attività: gli studenti scelgono un diritto (es. diritto all’istruzione, alla salute, alla libertà di pensiero) e creano una campagna di sensibilizzazione. ● Prodotto finale: video, poster, podcast o presentazione. <p>3. Gioco da tavolo della Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivo: imparare i principi della Costituzione italiana attraverso il gioco. ● Attività: gli studenti, in piccoli gruppi, creano un gioco da tavolo educativo (quiz, memory, gioco
--	---	---

<p>materiale, o come partecipare alle attività. I bambini imparano a essere gentili e ad aiutare chi è nuovo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze sviluppate: Inclusione, empatia, accoglienza <p>3. Aiutare un compagno in difficoltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compito di realtà: stimolare i bambini a essere solidali e aiutare i compagni che potrebbero aver bisogno di supporto in vari momenti della giornata, come durante il gioco o nell'eseguire un'attività. - Descrizione: Se un bambino ha bisogno di aiuto per mettere via i giochi o per risolvere un piccolo conflitto, il gruppo viene incoraggiato ad offrire supporto in modo gentile e collaborativo. - Competenze sviluppate: Empatia, collaborazione, solidarietà, cura degli altri. <p>4. Cura dell' ambiente scolastico (Pulizia e riordino):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compito di realtà: Promuovere la cura dell'ambiente scolastico attraverso piccoli compiti di pulizia e riordino degli spazi comuni. 	<p>rappresentante di classe</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Descrizione: Simulazione democratica in cui si organizzano vere elezioni con candidature, programmi e votazioni per scegliere un rappresentante degli alunni. ● Competenze attivate: cittadinanza attiva, legalità, appartenenza, spirito democratico. ● Prodotto finale: Elezione, con regole condivise, verbale e cerimonia simbolica. <p>Missione Solidarietà: Progetto di aiuto concreto</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Descrizione: Gli alunni progettano e realizzano una piccola iniziativa solidale (raccolta alimentare, mercatino di beneficenza, lettera a un coetaneo lontano). ● Competenze attivate: solidarietà, partecipazione, responsabilità sociale. ● Prodotto finale: Azione concreta di aiuto o sensibilizzazione. <p>Custodi della Scuola e del Quartiere</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Descrizione: In gruppi, gli alunni 	<p>dell'oca o percorso) basato sugli articoli della Costituzione. Le domande, i contenuti e le regole saranno ideati dagli studenti per rendere il gioco istruttivo e coinvolgente.</p> <p>Prodotto finale: gioco fisico o digitale completo di regolamento scritto e materiali (carte, tabellone, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <p>4. Progetto di sostenibilità per la scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivo: sensibilizzare sull'importanza della sostenibilità e promuovere comportamenti ecologici nella comunità scolastica. ● Attività: gli studenti progettano un piano di sostenibilità per la scuola che includa azioni concrete per ridurre i rifiuti, risparmiare energia, incentivare il riciclo o l'uso di energie rinnovabili. ● Prodotto finale: relazione con proposte pratiche e un prototipo (cartaceo o digitale) di campagna di sensibilizzazione destinata alla scuola.
--	--	--

<ul style="list-style-type: none"> - Descrizione: Ogni bambino è coinvolto in attività come mettere via i giochi, raccogliere la carta da terra, o sistemare i materiali scolastici. Inoltre, possono essere introdotti concetti di riciclo (ad esempio, differenziare i rifiuti) e rispetto per l'ambiente. - Competenze sviluppate: Responsabilità, cura dell'ambiente, consapevolezza ecologica. 	<p>osservano, documentano e propongono soluzioni per migliorare il rispetto degli spazi comuni (classe, cortile, parco, biblioteca).</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Competenze attivate: rispetto per i beni comuni, senso civico, collaborazione. ● Prodotto finale: Diario di osservazione, poster o lettera alla dirigente o al Comune. 	<p>5. Progetto di educazione alla salute e benessere</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivo: promuovere uno stile di vita sano e consapevole, focalizzandosi su alimentazione equilibrata, attività fisica e prevenzione. ● Attività: gli studenti esplorano il tema della salute realizzando presentazioni o brochure informative, organizzando attività fisiche collettive (maratone, giochi sportivi) e creando poster per sensibilizzare i compagni. ● Prodotto finale: materiali educativi (presentazioni, brochure, poster) e report fotografico/video delle attività svolte.
<p>5. Raccolta differenziata e cura dell'ambiente naturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compito di realtà: Creare attività pratiche di cura dell'ambiente naturale, come una passeggiata nella natura, raccolta di foglie, sassi, o fiori, e successiva discussione su come proteggerli. - Descrizione: Organizzare una piccola attività di raccolta differenziata dei rifiuti, facendo vedere ai bambini dove mettere carta, plastica, vetro e organico. Allo stesso tempo, i bambini imparano a rispettare e non danneggiare l'ambiente naturale. - Competenze sviluppate: Rispetto per l'ambiente, sostenibilità, 	<p>6. Viaggio tra le Costituzioni – Piccolo libro dei diritti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Descrizione: Gli alunni scoprono e confrontano alcuni articoli significativi della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti UE e della Dichiarazione ONU, creando un "libretto dei diritti essenziali" con parole semplici e immagini. ● Competenze attivate: comprensione dei diritti, confronto interculturale, riflessione personale. ● Prodotto finale: Libretto illustrato individuale o di classe. 	<p>6. Laboratorio di sostenibilità ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivo: sensibilizzare gli studenti all'importanza della tutela ambientale e promuovere abitudini quotidiane più sostenibili. ● Attività: attraverso attività pratiche e momenti di riflessione, gli studenti individuano strategie per ridurre l'impatto ambientale a

consapevolezza ecologica.

6. Attività di solidarietà e raccolta di beni:

- **Compito di realtà:** Organizzare una raccolta solidale (ad esempio, di vestiti, giocattoli o alimenti) da destinare a famiglie bisognose o ad associazioni di volontariato.
- **Descrizione:** i bambini sono invitati a partecipare attivamente raccogliendo giocattoli che non usano più o disegni da regalare. Insieme, si riflette sul valore della solidarietà e sul sostegno agli altri.
- **Competenze sviluppate:** Solidarietà, empatia, cooperazione, rispetto per gli altri

1. Simulazione del Consiglio Comunale dei bambini

- **Descrizione:** Gli alunni assumono i ruoli di sindaco, assessori e consiglieri per discutere e proporre miglioramenti per la scuola o il quartiere (es. più alberi, giochi nel parco, campagne di pulizia).
- **Obiettivi:** conoscere l'organizzazione comunale, comprendere la partecipazione democratica.
- **Prodotto finale:** Verbale del "consiglio", presentazione delle proposte a una figura istituzionale (es. dirigente scolastico, rappresentante del Comune)

2. Il mio Comune: mappa delle istituzioni locali

- **Descrizione:** Gli alunni creano una mappa visiva o digitale del proprio Comune con municipio, biblioteca, scuola, ospedale, uffici pubblici, spiegando le loro funzioni.
- **Obiettivi:** riconoscere le istituzioni locali e il loro ruolo nella vita quotidiana.

scuola e a casa, proponendo soluzioni concrete e facilmente applicabili.

- **Prodotto finale:** raccolta di buone pratiche in un manuale ecologico illustrato o una campagna di comunicazione visiva (poster, video, infografiche).

7. "Scuola più pulita, scuola più bella"

- **Obiettivo:** sviluppare il senso civico e la responsabilità verso il bene comune, promuovendo comportamenti rispettosi dell'ambiente scolastico.
- **Attività:** gli studenti partecipano attivamente alla cura degli spazi scolastici attraverso la pulizia di aree specifiche (aula, giardino, cortile), realizzano cartelli di sensibilizzazione per il rispetto degli ambienti comuni e propongono un "Patto di cura" da sottoscrivere con le altre classi.
- **Prodotto finale:** spazi scolastici riqualificati, cartelli informativi e "Patto di cura" condiviso e firmato.

8. Digital Detox: una settimana senza tecnologia

	<ul style="list-style-type: none"> ● Prodotto finale: Mappa o cartellone con schede descrittive. ● (ambiente, sicurezza, inclusione), <p>3. Diario del cittadino consapevole</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Descrizione: Ogni alunno tiene un diario settimanale in cui racconta piccole azioni di cittadinanza attiva (es. aiutare, rispettare le regole, partecipare a una raccolta differenziata). ● Obiettivi: rafforzare la consapevolezza di appartenere a una comunità e del proprio ruolo attivo. ● Prodotto finale: Diario personale, da condividere in un momento di riflessione collettiva. <p>4. Incontro con un rappresentante delle istituzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Descrizione: Preparazione di domande e accoglienza in classe (o online) di una figura istituzionale (es. sindaco, assessore, vigile urbano) per dialogare sul ruolo delle istituzioni e i diritti dei cittadini. ● Obiettivi: sviluppare senso civico, spirito critico, capacità di interazione con gli enti pubblici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivo: riflettere sull'uso quotidiano della tecnologia e sull'importanza di trovare un equilibrio tra connessione e benessere. ● Attività: gli studenti aderiscono a una sfida di una settimana senza smartphone, social media e strumenti digitali non indispensabili. Al termine, condividono esperienze, emozioni e riflessioni su come questa pausa abbia influito sulla loro vita quotidiana. ● Prodotto finale: diario di bordo individuale o di gruppo, accompagnato da riflessioni scritte o presentate in forma creativa (video, disegni, presentazioni). <p>9. Il Galateo del Web: Guida pratica alla Netiquette</p> <p>Obiettivo: promuovere una comunicazione online rispettosa e responsabile tra studenti.</p> <p>Attività: gli studenti, in piccoli gruppi,</p>
--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● Prodotto finale: Intervista scritta o video, restituzione dell'esperienza tramite cartellone o articolo per il giornalino scolastico. 	<p>analizzano situazioni di comunicazione in rete e realizzano una guida illustrata (digitale o cartacea) che contenga consigli pratici su come comportarsi correttamente online, trattando temi come linguaggio, rispetto delle opinioni, gestione dei conflitti e riconoscimento del cyberbullismo.</p> <p>Prodotto finale: guida alla Netiquette da presentare in classe e condividere attraverso il sito scolastico o tramite poster informativi.</p> <p>10. Verifica la Notizia! Indagine su una Fake News virale</p> <p>Obiettivo: sviluppare il pensiero critico e la capacità di riconoscere le notizie false online.</p> <p>Attività: gli studenti, individualmente o in piccoli gruppi, analizzano una notizia sospetta circolata sul web. Ricercano le fonti, ne verificano l'attendibilità con strumenti di fact-checking e riflettono sulle ragioni della sua diffusione.</p> <p>Prodotto finale: presentazione alla classe del percorso di verifica con consigli utili per riconoscere le fake news e navigare in modo consapevole.</p>
--	--	--

		<p>11. Il Mio Profilo Digitale Responsabile</p> <p>Obiettivo: sensibilizzare sull'importanza della reputazione online e della gestione consapevole dell'identità digitale.</p> <p>Attività: ogni studente crea un portfolio digitale (es. presentazione online, sito semplice, documento condiviso) in cui riflette su come si presenta sul web. Il portfolio includerà contenuti pubblicabili, riflessioni su privacy, sicurezza e scelte digitali.</p> <p>Prodotto finale: condivisione volontaria in classe di parti del proprio portfolio e discussione collettiva sull'importanza di costruire una presenza digitale positiva e sicura.</p> <p>12. Campioni di Cyber Sicurezza: Tutorial per proteggersi online</p> <p>Obiettivo: fornire competenze pratiche per difendersi dai principali rischi digitali.</p> <p>Attività: gli studenti, divisi per tema (es. password sicure, phishing, antivirus, privacy sui social), creano brevi tutorial (video, infografiche o presentazioni) con consigli concreti per una navigazione sicura.</p> <p>Prodotto finale: presentazione dei</p>
--	--	--

		tutorial in classe o durante un evento scolastico; possibilità di pubblicarli su un canale scolastico YouTube o su piattaforme didattiche.
--	--	--

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF saranno integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di

scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Per la Scuola dell'infanzia la valutazione deve essere coerente con gli obiettivi contenuti nel curriculum dell'educazione civica. I docenti possono avvalersi di griglie di valutazione individuali, rubriche valutative, osservazioni e verifiche pratiche al fine di accertare da parte degli alunni il progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum.

Il presente si completa con le rubriche di valutazione diversificate per i tre ordini di scuola (infanzia-primaria-secondaria).

Deliberato nella seduta del Collegio Docenti del 19 maggio 2025 in conformità alla Nuove linee Guida di educazione Civica ex D.M. 183 del 7.09.2024 e all'O.M. 3 del 9 gennaio 2025 recante *“Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado”*